

A Pennabilli dal 29 luglio al 2 agosto i giovani talenti del cinema mondiale

Scuola - 25 luglio 2015 - 17:15



Una fucina di stimoli dei maggiori talenti internazionali del mondo del cinema. Quello che era il San Marino International Film Festival si rinnova e si trasforma portando a Pennabilli (Rn), nel cuore del Montefeltro, le più importanti scuole mondiali di cinema. Saranno loro le protagoniste, dal 29 luglio al 2 agosto, del Montefeltro Film School Festival. Un appuntamento di elevato spessore culturale, dedicato unicamente ai lavori dei giovani studenti di cinema di ogni latitudine, che potranno partecipare con prodotti di propria produzione di qualunque formato e durata. Un evento che si candida, dunque, a diventare uno dei maggiori punti di riferimento delle nuove tendenze internazionali della settima arte. Una formula assolutamente inedita, quella ideata dall'eccentrico patron Roberto Valducci e dal direttore artistico Maurizio Zaccaro, regista già insignito del David di Donatello, che, raccogliendo la prestigiosa eredità del San Marino International Film Festival, vanta già tutte le carte in regola per porre Pennabilli come un formidabile polo di attrazione delle nuove leve cinema e non solo.

Trentotto opere selezionate sugli oltre duecentocinquanta lavori pervenuti, in questi mesi, da ogni parte del mondo, tra cui Los Angeles, Florida, Cuba, Argentina, Israele, Russia e diversi Paesi europei. Il profilo della kermesse, la cui inaugurazione è prevista il 29 luglio alla presenza del Ministro alla Cultura Dario Franceschini, è costruito sulla consapevolezza che investire sul talento giovane rappresenta una solida prospettiva per l'intero settore cinematografico. Nel Montefeltro sfiliranno, così, gli aspiranti registi di domani con le loro proposte e 'visioni' del mondo, della vita e dell'uomo. Opere, lavori e artisti destinati, dunque, a lasciare un segno tangibile. Non a caso la manifestazione si ispira alla celebre frase di Frank Capra "Se le porte si sono aperte per me prima o poi si apriranno anche per te. La regia è fatta per i giovani".

Due le direzioni che assumerà il Festival: quella dei riconoscimenti, con il Premio Miglior Film, assegnato alla scuola ed all'autore che avranno presentato l'opera prima migliore, e con la Menzione speciale conferita a quegli allievi che si distingueranno per il livello d'innovazione e di originalità dei loro lavori; quindi i laboratori condotti mediante apposite master-class tenute da docenti d'eccezione come l'attore Giuseppe Battiston (che replicherà anche Orson Wells

roast) e Maurizio Nichetti. Nella patria di Tonino Guerra, noto poeta e sceneggiatore mai dimenticato, cui il Festival è dedicato, tra proiezioni, workshop e ospiti illustri, una giornata speciale è, infine, riservata allo stesso Guerra con testimonianze d'ogni genere, materiali inediti, compresa la visita straordinaria alla sua abitazione.

Il Festival, quindi, mescola sapientemente la celebrazione dei Grandi con le capacità e le speranze dei giovani perché, spiega Zaccaro "il talento richiede qualcuno che ne abbia cura e solo i buoni maestri sanno trasmettere le conoscenze, la bellezza e la fatica del cinema".